

PROGRAMMA dal 25 agosto al 1 settembre

	Ss. Messe e funzioni liturgiche		Osservazioni
DOMENICA	ore 8.30	s. Messa	ore 17.00: s. Messa alla Macciasca nella ricorrenza annuale di S. Gaudenzia. 21.00: Corona
25	ore 10.30	popolazione	
XXI DOMENICA del T. O. <i>Salt. II^a sett</i>	ore 18.00	- <i>sospesa per tutto agosto</i> -	
	ore 20.15	viv. Giulia e Simone	
LUNEDÌ	ore 8.30	deff. Sampietro Pierluigi Luigi e Maria	ore 19.00: s Rosario per i figli 21.00: Corona
26 <i>Feria</i>	ore 17.30	deff. Gadola Antonio Greco Giovanna	
MARTEDÌ	ore 8.30	s. Messa	21.00: Corona
27 <i>s. Monica</i>	ore 17.30	deff. Urbani Annoliva e fam.	
MERCOLEDÌ	ore 8.30	deff. Giuseppe, Antonietta e Mariangela	21.00: Corona
28 <i>s. Agostino</i>	ore 17.30	deff. Carlo, Maria e Bernardo	
GIOVEDÌ	ore 8.30	s. Messa	21.00: Corona
29 <i>Martirio di s. Giovanni Battista</i>	ore 17.30	deff. fam. Aldeghi e Corti	
VENERDÌ	ore 8.30	deff. Sergio e Marco	Solennità di S. Abbondio, vescovo, Patrono della Diocesi Venerdì, ore 18.30: (Basilica di s. Abbondio) primi Vespri con discorso del Vescovo, Mons. Oscar Cantoni, alla Città. sabato 31 agosto ore 10.00: s. Messa solenne in Cattedrale. 21.00: Corona
30 <i>Feria</i>	ore 17.00	Ad. Eucaristica S. Rosario	
	ore 20.30	s. Messa	
SABATO	ore 8.30	int. del SSTM	
31 <i>S. Abbondio</i>	ore 18.00	deff. Molteni Fiorenzo e Bernasconi Giuseppe D'Aniello Maria Liberata e Guido	
DOMENICA	ore 8.30	def. 30° Clerici Angela v. Buzzi	<i>Giornata Nazionale per la custodia del creato.</i> Santi Vescovi di Como PELLEGRINAGGIO AL S. CROCISSO DI COMO: ritrovo ore 5.00 in piazza della Chiesa, - ritrovo ore 7.00 a Porta Torre s. Messa ore 7.30. ore 16.00: Corona Solenne
1	ore 11.00	popolazione	
XXII DOMENICA del T. O.	ore 18.00	deff. Ghilotti Giuseppe e Elisa	
<i>Salt. II^a sett</i>	ore 20.15	viv. Matteo e Virginia	



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

SECONDA LETTURA (Ef 5,21-32)

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è

sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

VANGELO (Gv 6,60-69)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che

nessuno nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarne anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **Domenica 25 agosto ore 17.00:** Festa annuale di S.Gaudenzia presso la Macciasca
- **Domenica 1 settembre:**
Pellegrinaggio parrocchiale annuale al SS.Crocifisso di Como
- ore 5.00 ritrovo in piazza per chi vuole scendere a piedi
- ore 7.00 ritrovo a Como-Porta torre
- ore 7.30 S.Messa in santuario
- **NB: alla Messa delle 10.30 sarà presente fra noi il vescovo di Khar-kiv, Vasily Tychapets**

PERCORSO FIDANZATI 2025

E' bene pensarci per tempo e segnalare la propria partecipazione.

Adesioni in ufficio parr.
(031.483252) entro settembre

In vista degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 29 settembre ore 10.30
Per chi nel 2024 festeggia il 1°, 10°, 25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°....
contattare l'ufficio parrocchiale

Scampoli di estate...

Torneo di pallavolo 4x4 per ragazzi, giovani e adulti

- al campo del parchetto oratorio
- dal 28 al 31 agosto
- dalle ore 20.30 in poi
- Info: Francesco 3355895570

CANTI TEMPO ORDINARIO

1) Venite a Me, Alleluia.

Credete in me: alleluia! Io sono la via,
la verità: alleluia, alleluia!

Restate in me: alleluia!

*Vivete in me: alleluia! Io sono la via,
la santità: alleluia, alleluia!*

Cantate con me: alleluia!

Danzate con me: alleluia! Io sono la
gioia, la libertà: alleluia, alleluia!

2) RIT: Ti dono la mia vita, accogli-

la Signore, ti seguirò con gioia, per
mano mi guiderai, al mondo voglio
dare l'amore tuo Signore cantando
senza fine la tua fedeltà.

3) Tu sei la mia vita, altro io non ho;

Tu sei la mia strada, la mia verità.

Nella tua parola io camminerò

finché avrò respiro, fino a quando Tu
vorrai. Non avrò paura sai, se Tu sei
con me; io ti prego: resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria.

Figlio eterno e santo, uomo come noi.

*Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando - io lo so - Tu ritornerai
per aprirci il Regno di Dio.*

Tu sei la mia forza, altro io non ho;

Tu sei la mia pace, la mia libertà.

Niente nella vita ci separerà:

so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male Tu mi libererai;
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in Te;

Figlio salvatore, noi speriamo in Te;

Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi:

Tu da mille strade ci raduni in unità.

*E per mille strade poi dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.*

**5) Camminerò, camminerò, nella tua
strada Signor. Dammi la mano, voglio
restar, per sempre insieme a te.**

Il percorso del riconoscimento e della valorizzazione dell'esperienza spirituale di Maccio

LETTERA DEL DICASTERO AL NOSTRO VESCOVO CARD.CANTONI

[continua - 3^parte]

Nel Figlio di Dio fatto uomo, dalla sua Incarnazione fino ad oggi, si manifesta per noi l'infinito amore della Comunione trinitaria: «*In Me, Verbo incarnato, o mia Sposa, vedi e tocchi l'Amore, la Carità e la Misericordia di Me, Dio uno, e contempli, ma non puoi comprendere, se non in Me Verbo, o mia Sposa, il Dono di Noi Trinità*» (864). «*Guardando a Lui abbiamo potuto toccare, vedere in Lui, Verbo incarnato, il Padre e, rimanendo in Lui, lo Spirito, vederne l'Agire e, quindi, abbiamo contemplato l'azione della Trinità*» (1420). «*Gesù, Nostro e Vostro Signore e Dio, la Misericordia Incarnata, il Volto della Trinità Misericordia, la sua Parola, Parola, Parola della Trinità, Misericordia infinita!*» (1681). Del resto, tutto il Mistero di Cristo è un dono che ha la sua ultima fonte nella Misericordia Trinitaria: «*La Mia Incarnazione è dono della Misericordia Trinitaria! La Mia Parola è dono della Misericordia Trinitaria! La Mia Passione è il Dono della Misericordia Trinitaria! La mia Risurrezione è il Dono della Misericordia Trinitaria! Io sono la Misericordia!*» (49). Anche se solo il Figlio ha assunto la natura umana, la Chiesa è chiamata a riscoprire sempre di più nei gesti di Cristo quella infinita misericordia del Dio uno e trino, che negli scritti del Sig. Genovese è chiamato con il nome di «**Trinità Misericordia**». Questo è il centro di tutti i messaggi perché, in definitiva, è il centro della Rivelazione: «*E il cuore della Rivelazione è questo: Dio, Trinità d'Amore, Unico Dio, Dono che si dona nella nostra umanità, in Gesù cammina con noi*» (1098). La pace si raggiunge «imitando questo dono che è la Misericordia». La Comunione trinitaria, attraverso Cristo misericordioso, si riflette nei nostri rapporti fraterni e misericordiosi e in questo modo tutta la realtà si unifica. La vita di ciascuno di noi raggiunge il suo senso in Cristo, che ci conduce alla nostra vera identità, che è trinitaria. Per questo motivo, il Sig. Genovese, contemplando Cristo, può dire: «Io potevo vedere anche il Mio volto specchiarsi in Lui» (1103). Tutto quanto detto, per dono della grazia, diventa incontro personale, preghiera, ammirazione, come si riflette in questa **bellissima preghiera**: «*Sei Tu che guardi a Me, ti pieghi su di Me, Mi attiri a Te e, prendendo il Mio volto abbassato, lo alzi verso il Tuo e mi dici di fissarti nel Cuore, il Tuo Cuore, dove pulsa l'Amore che Tu hai per Me perché io affondi l'orecchio in quel battito eterno e possa posare sereno il mio capo. E ancora, alzi il Mio Volto perché fissi il Tuo Volto. In Te, uomo Gesù, che sei Dio, il Volto stesso della Trinità Misericordia perché, fissandoti io negli occhi, possa davvero Confidare in Te, Mio Signore e Mio Dio. Allora, ecco che, pur peccatore, io posso, in Te, alzare e fissare lo Sguardo senza paura. Alla Misericordia, all'Amore Infinito di Te, Mio Unico Dio, Trinità Impenetrabile del Mistero Infinito d'Amore in Te stesso, quale sei! Io T'amo e in Te mi sento fatto nuovo e ripulito dalle mille sozzure del peccato*» (1331). [continua]

AVVISI E PROPOSTE

Per chi fosse interessato: vi sarà un prossimo **PELLEGRINAGGIO
DIOCESANO A LOURDES con il nostro vescovo Oscar:**

- in pullman: 7-13 ottobre; in aereo: 8-12 ottobre
- Per adesioni o informazioni: rivolgersi a Unitalsi Como 031.304430